

SUGGERITI DALLA "DELFINO"

# I libri sotto l'albero dalle "vite" di Marias alla Lega anti Natale del nonno irlandese

Andrea Grisi propone "L'architetrice" di Melania Mazzucco  
Con Naspini riparte a gennaio il gruppo di lettura in libreria

MARIA GRAZIA PICCALUGA

Chi conosce Plautilla Bricci? In una Roma del '600, dove lavoravano geni come il Bernini e il Borromini, questa donna architetto è stata dimenticata o quasi ignorata. Viene ora riscoperta, dopo secoli di immeritato oblio, da Melania Mazzucco in un romanzo appassionante, **L'architetrice** (Einaudi, pp. 568, 22 euro), che Asor Rosa ha definito «immenso» e che anche Andrea Grisi, libraio de **Il Delfino** di Pavia, suggerisce di mettere quest'anno sotto l'albero. Insieme a un altro volume intrigante, un "viaggio" proposto da Javier Marias nelle vite degli scrittori. Nel romanzo **Vite scritte** (Einaudi, pp. 224, 19 euro) lo scrittore e filologo spagnolo tratta gli scrittori non come autori, bensì come personaggi. Leggendo diari, biografie, testimonianze, si scopre che Conan Doyle brama di uccidere Sherlock Holmes e che Emily Brontë era di un'insospettabile forza fisica. Un omaggio agli autori che Marias ha amato e un raffinato elogio dei libri. Perché la letteratura passa anche attraverso i volti, gli sguardi, i gesti quotidiani di chi le ha dedicato la vita.

E allora perché non entrare anche nelle case che gli scrit-

tori hanno abitato? Lo si può fare in compagnia di Évelyne Bloch-Dano **Le case dei miei**

**scrittori** (Add editore, pp.276, 18 euro). Talvolta basta un oggetto a richiamare un mondo: la minuscola scrivania di Balzac, la poltrona di Mallarmé, la macchina da scrivere Corona di Karen Blixen, il giardino d'oro e di porpora di Colette.

Per chi si prepara ad affrontare il Natale con la stessa predisposizione d'animo del Dickensiano Scrooge, il libro giusto è **La lega antiNatale** (Marcos Y Marcos, pp.445, 12 euro) di Michael Curtin, nato nel 1942 in Irlanda, a Limerick, dove ancora vive. Nonno schivo, riservato, ma dotato di pungente umorismo. Il suo romanzo ha fatto il giro d'Europa in un lampo e, a dieci anni di distanza dalla prima uscita, questa piccola guida per salvarsi dal Natale è ancora attuale.

«Suggerisco di leggere anche **Le case del malcontento** (Editore E/O, pp.458) di Sasha Naspini, che sarà ospite il 21 gennaio al Delfino per inaugurare il nuovo gruppo di lettura» dice Grisi. «Lo consiglio per bellezza della scrittura e per come descrive il crollo sociale, geografico e personale del paese, un borgo millenario scavato nella roccia dell'entroterra maremmano, luogo di fantasia, nel

quale si svolgono i fatti» aggiunge il libraio.

Ambientato (e scritto) in Inghilterra negli anni '30 del Novecento, il romanzo di Dorothy Whipple, **Le sorelle**

**Field** (Astoria editore, pp. 448) mostra quanto il destino delle donne, chiuse nel piccolo mondo della famiglia, dipendesse dal tipo di matrimonio che facevano, o meglio da colui che sceglievano/da cui erano scelte come marito, e soprattutto come anche all'epoca le donne fossero completamente impotenti di fronte a uomini anche violenti.

Sempre Astoria ha dato alle stampe **Casuali incontri tra estranei** (pp.336, 18 euro) di Alison Lurie. Giocato su continue opposizioni – America/Inghilterra, famiglia/vita da single, conformismo/eccentricità, studio accademico/quotidianità – il libro è un tipico romanzo di formazione, in questo caso per adulti confusi e insicuri.

Forse un po' di nicchia, certamente epico, avventuroso, intenso: **Tigre** di Polly Clark (Atlantide, pp. 347). Un avvicinamento a traizioni ancestrali. Per i popoli siberiani incontrare una tigre significa assistere allo svelamento di una verità assoluta.

Consigliato alla Delfino anche **Le famose patate** di Joe Cottonwood: un reduce del



Vietnam ed esperto di computer, coinvolto in un regolamento di conti e braccato dalla polizia, intraprende una corsa sfrenata sulle strade dell'America, dalle verdi montagne del West Virginia agli squallori di Philadelphia, fino alle cime rocciose dell'Idaho. —